



**FLC CGIL**  
Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza

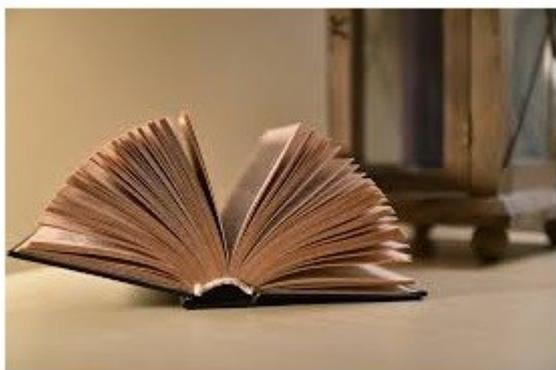


*...in primo piano*

31/03/2022 n 43

## **Pubblicato il secondo calendario del concorso ordinario della secondaria**

**Proseguono le prove scritte dal 21 al 29 aprile 2022**



Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato [un secondo calendario](#) delle prove scritte del concorso ordinario della secondaria.

**Le prove proseguono quindi dal 21 al 29 aprile.**

Le prove scritte si svolgono nella regione per la quale il candidato ha presentato domanda di partecipazione. Le sedi saranno quelle individuate dagli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio. L'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione e con l'indicazione della destinazione dei candidati, è comunicato dagli USR

presso i quali si svolge la prova almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove tramite avviso pubblicato nei rispettivi albi e siti internet. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla procedura sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale, della ricevuta di versamento del contributo di segreteria e di "certificazione verde" (Green pass .base)

Le operazioni di identificazione avranno inizio alle ore 08.00 per il turno mattutino e alle ore 13.30 per il turno pomeridiano. Il turno mattutino è previsto dalle 9:00 alle 10.40 e il turno pomeridiano dalle 14:30 alle 16:10.

Della pubblicazione dei successivi calendari sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per affissione all'albo sindacale

Sul [sito del Ministero](#) inerente alla procedura concorsuale sono disponibili le altre informazioni

Vai allo [speciale sul concorso ordinario della secondaria](#)

## **Concorso ordinario, boom di bocciati: è il fallimento di un sistema basato su quiz nozionistici. Bianchi ci convochi e acceleri sulla riforma del reclutamento**

**Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL**



Roma, 28 marzo - Le prime prove del concorso ordinario avviato nelle scorse settimane ci stanno consegnando uno scenario fallimentare: nei racconti dei docenti coinvolti emergono l'altissimo numero di bocciati, i quiz tarati male rispetto ai programmi e il fortissimo nozionismo delle prove. Il concorso si svolge dopo due anni da quando è stato pubblicato il bando e spicca per il tasso particolarmente alto di docenti che non superano le prove a quiz.

Questo sistema è stato voluto dal Ministero perché costa poco, non prevede percorsi di formazione e alimenta il business dei 24 CFU, che tutti i 500 mila

partecipanti hanno dovuto pagare con 500 euro medi a persona.

Ma cosa resta di questo modello di reclutamento alla scuola? Pochi neolaureati che superano le prove, un larghissimo numero di bocciati, una fortissima debolezza nell'impianto formativo nell'accesso all'insegnamento.

Al netto di qualsiasi iniziativa di tutela dei docenti coinvolti, per la quale dovremo vedere le prove che il Ministero renderà disponibili su *Istanze online*, la nostra valutazione politica non può che essere negativa.

Il Ministro Bianchi dovrebbe darci dati tempestivi e aggiornati sull'andamento delle bocciature e dovrebbe convocarci al più presto per discutere di una riforma del reclutamento che rimetta al centro la formazione in ingresso con percorsi abilitanti per i precari con tre anni di servizio. Non bastano le nozioni a fare un bravo docente se poi non si sa da dove cominciare nel lavoro d'aula, occorrono invece competenze professionali, formazione, esperienza e investimenti su un sistema che sia scelto non in funzione della sua "economicità", ma della sua qualità ed efficacia.

# Misure anticovid nella scuola dal 1° aprile: una nota ministeriale confusa e che non chiarisce

La FLC CGIL ha chiesto un incontro urgente. La nota ministeriale del 28 marzo 2022 infatti fornisce indicazioni contraddittorie sull'utilizzazione del personale docente e ata



La [nota 620 del 28 marzo 2022](#), in applicazione del D.L. 24/2022 contenente misure sul contrasto anticovid a partire dal 1 aprile prossimo, manda in confusione le scuole invece di dare indicazioni chiare ed univoche. Proprio per questo la FLC CGIL ha chiesto un incontro urgente al Capo di Gabinetto del Ministro, dott. Luigi Fiorentino.

Le questioni da chiarire riguardano soprattutto, ma non solo, l'utilizzazione del personale non vaccinato e i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Per quanto riguarda i docenti non vaccinati si prevede che essi possano rientrare a scuola senza prestare attività di insegnamento venendo impiegati per attività scolastiche di supporto alla didattica al fine di tenerli lontani dal contatto con gli alunni. La nota, in merito alle attività non di insegnamento da svolgere, richiama

confusamente, da un lato, le attività proprie del personale docente inidoneo e, dall'altro, fa un elenco di attività alcune delle quali nulla hanno a che fare con quelle del personale docente inidoneo (ad esempio la partecipazione agli organi collegiali).

Dirigenti e ata non vaccinati possono invece svolgere il loro lavoro, senza essere sostituiti da supplenti (cosa che avviene per i docenti non vaccinati), presupponendo che essi non entrino in contatto con gli alunni. E ciò è un errore dal momento che, ad esempio, Collaboratori scolastici in sorveglianza e nei laboratori, al pari degli Assistenti tecnici, in realtà non possono realmente svolgere un proficuo lavoro senza venire in contatto con gli alunni. La mancata sostituzione con supplente appare perciò assai discriminatoria.

Anche per il personale sottoposto a sorveglianza sanitaria le cose non sono affatto chiare. Infatti sorge il problema di cosa esso debba fare qualora il medico curante certifichi che esso non possa prendere servizio.

Questi sono alcuni degli argomenti non chiariti dalla nota attuativa (per non parlare poi delle risorse per pagare i supplenti che vengono resecate dal Fondo di istituto).

Da qui la necessità di un incontro per dare certezza operativa e serenità alle scuole che, ad ogni novità, per lungo tempo vengono tenute nella contraddittorietà e fimosità delle indicazioni del Ministero. Il quale, peraltro, venendo meno ai suoi obblighi quando sono implicati temi contrattuali, spesso e volentieri procede senza preventivamente informare e confrontarsi con i sindacati.

Di seguito [il testo della lettera inviata al Capo di Gabinetto](#).

---

Roma, 30 marzo 2022

Al Cons. Luigi Fiorentino  
Capo di Gabinetto Ministero Istruzione

**Oggetto: Richiesta incontro su utilizzazione personale docente e Ata della scuola a seguito dell'emanazione DL 24/2022**

Poiché la nota del 28 marzo 2022 dei Capi Dipartimento di codesto Ministero lascia molti dubbi interpretativi nella concreta attuazione delle misure relative all'utilizzazione del personale contenute nel D.L. n. 24/2022, si chiede un incontro urgente anche al fine di fornire indicazioni chiare alle istituzioni scolastiche altrimenti lasciate nell'incertezza.

Si ricorda, peraltro, che è la medesima nota a prevedere un preventivo confronto con le organizzazioni sindacali dal momento che la materia di che trattasi ricade sotto "le vigenti disposizioni normative e contrattuali che disciplinano la prestazione lavorativa del personale docente ed educativo dichiarato temporaneamente inidoneo all'insegnamento".

In attesa di sollecito riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL Francesco Sinopoli

## **Il Ministero propone l'aggiornamento del Protocollo di Sicurezza 2021/2022**

**La FLC CGIL chiede garanzie e chiarezza sulle disposizioni da attuare e sulle procedure poste a carico delle scuole. Basta con le note unilaterali che creano solo confusione e scompiglio**



Si è svolto il 30 marzo l'incontro in videoconferenza tra il Ministero dell'Istruzione e i rappresentanti delle OO.SS. scuola e della dirigenza scolastica per l'aggiornamento del Protocollo sulle misure di sicurezza anti - COVID-19 nelle scuole [firmato il 14 agosto 2021](#).

Per l'amministrazione era presente il Capo Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie Jacopo Greco che, in apertura di seduta, ha richiamato la necessità di aggiornare il protocollo esistente, non più adeguato alle mutate condizioni in caso di contagio previste nel decreto-legge n. 24 pubblicato il 25 marzo 2022. Ha inoltre confermato la piena validità della circolare del Ministero della Salute del 22

maggio 2020 come riferimento essenziale per le misure di sanificazione e igienizzazione dei locali

Per affissione all'albo sindacale

scolastici e ha invitato tutte le organizzazioni sindacali presenti ad esprimere le loro valutazioni sulla bozza di Intesa fatta pervenire prima dell'inizio della riunione.

La FLC CGIL, pur esprimendo condivisione sulla necessità di un adeguamento tempestivo del protocollo firmato il 14 agosto scorso, ha evidenziato la necessità che nel documento aggiornato trovino soluzione le tante criticità derivanti dall'applicazione del decreto-legge n. 24/2022 che la [nota 620 del 28 marzo 2022](#), inviata dal ministero alle scuole, in più punti imprecisa, non è certo riuscita a risolvere.

In particolare, abbiamo chiesto:

- che sia garantita equità di trattamento a tutto il personale scolastico, tempi determinati compresi
- che siano individuate le risorse necessarie per garantire la prosecuzione dei contratti Covid fino al termine delle lezioni, viste le segnalazioni di alcuni USR di non poter garantire con le risorse assegnate la prosecuzione dei contratti fino al termine delle lezioni;
- la piena garanzia della sostituzione di tutto il personale non vaccinato che non può rimanere a contatto con gli alunni;
- la piena e immediata operabilità del sistema informativo Sidi per la gestione di tali sostituzioni con indicazioni precise circa gli istituti contrattuali da applicare;
- la garanzia che le scuole possano avere le risorse sufficienti a far fronte alle necessità derivanti dall'utilizzo delle mascherine FFP2 per l'autosorveglianza, soprattutto in considerazione dei preoccupanti segnali di risalita dei contagi nella popolazione scolastica;

Al termine della riunione, l'amministrazione si è impegnata a valutare le richieste formulate dalle OO.SS. intervenute e ha aggiornato l'incontro al 31 marzo 2022. Per quanto riguarda l'organico cosiddetto Covid, il Ministero si è impegnato a verificare con i propri uffici i casi segnalati dalla FLC CGIL e ha ribadito la piena copertura finanziaria dei contratti fino al termine delle lezioni.